



**PROVINCIA DI SALERNO**

Settore Pianificazione, Governo del Territorio e Programmazione Economico-Territoriale  
Via Roma 104 palazzo Sant'Agostino 84121 Salerno

Prot. gen. 22150/15284 del 3/2/15

**AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA**

**OGGETTO: Applicazione dell'art. 1 c. 3 del Regolamento del 4 agosto n. 2011, n. 5 della Regione Campania "Regolamento di attuazione per il governo del territorio".**  
**Richiesta urgente di proroga dei termini di efficacia degli Strumenti Urbanistici Generali vigenti nella Provincia di Salerno.**

**Premessa**

L' articolo 1, comma 3, del Regolamento Regionale n. 5/2011 ha previsto che i Piani regolatori generali (PRG) ed i Programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 18 (rectius: 36) mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 18 della Legge Regionale n. 162004.

Allo spirare dei 36 mesi nei Comuni privi dei Piani urbanistici comunali si applica la disciplina dell'articolo 9 del DPR n.380/2001.

Con Delibera di Consiglio n. 15 del 30 marzo 2012, la Provincia di Salerno ha approvato, in via definitiva, il Piano Territoriale di Coordinamento, pubblicato sul BURC n. 38 del 18.06.2012.

Il Settore urbanistica della Provincia di Salerno ha quindi comunicato che nei Comuni privi di PUC, a far data 04.07.2015, gli strumenti urbanistici generali (PRG e Pdf) perderanno di efficacia, e, pertanto, si applicherà la disciplina dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n.380/2001.

Per effetto di quanto esposto, essendo stati approvati solo alcuni PUC (meno di 10), nella quasi totalità della Provincia di Salerno, si determinerà l'inevitabile e conseguente blocco dell'attività edilizia, sia per i privati che per i Comuni interessati, e, con conseguente compressione del diritto di proprietà, in violazione degli articoli 3, 42 e 97 della Costituzione, accrescendo l'attuale stato di crisi strutturale di tutto il comparto dell'edilizia (e relativo indotto) e delle attività professionali ed artigianali connesse.

Fermo restando che è intenzione di:

1. predisporre di concerto con le altre Province e d'intesa con i comuni , una modifica alla LR n. 16 ed al detto Regolamento regionale n. 5/2011;
2. spingere le Amministrazioni comunali ad accelerare la redazione dei PUC;

**QUESTA PROVINCIA,**

-giusta convocazione a mezzo nota Prot. gen. 201500146810 del 29.06.2015, con la quale sono stati convocati tutti i sindaci della Provincia di Salerno, in seduta urgente e straordinaria, a partecipare alla riunione che si è tenuta oggi, 02.07.2015, presso il salone Bottiglieri della Provincia di Salerno-

**ha analizzato la difficile problematica sopra esposta co-decidendo, sulle azioni a farsi, ed ha proposto  
ALL'ASSEMBLEA DEI COMUNI PRESENTI  
CHE HANNO DECISO -ALL'UNANIMITÀ- DI  
CHIEDERE**

al Presidente della Regione Campania di adottare, nella prima seduta consiliare regionale, un provvedimento che sospenda per ulteriori 18 (diciotto) mesi l'efficacia del comma 3 dell'art.1 del R.R. n. 5/2011, scongiurando che la quasi totalità dei comuni della Provincia di Salerno resti priva degli strumenti di Governo del Territorio.

Il tutto, comunque, senza entrare nel merito della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio delle opere pubbliche, e nelle more di verifica di legittimità costituzionale dell'articolo 43 bis della legge regionale numero 16 del 2004, disposizione introdotta dall'articolo 2, comma 2 della legge regionale numero 1 del 2011, nella parte in cui consente che la Regione disciplini con un regolamento di attuazione i procedimenti di formazione degli accordi di programma, del piano territoriale regionale, dei piani settoriali regionali, dei piani territoriali di coordinamento provinciale, dei piani urbanistici comunali, dei piani urbanistici attuativi, dei regolamenti urbanistici edilizi comunali, dei comparti edificatori, nonché le modalità di stipula delle convenzioni tra enti pubblici e soggetti privati, per contrasto con gli articoli 123, 117, c.3, 121, c.2, 5 e 1, c.2 della Costituzione.

Nel convincimento del riguardo della presente istanza, l'assemblea porge cordiali saluti.



Consigliere delegato

dott. Domenico Volpe